

# Trasporti Il disegno strategico del Comune. Entro l'anno il progetto per la soppressione del passaggio a livello di Centova

## La Fcu diventa metropolitana di superficie

### Inaugurata la fermata "Capitini", Liberati: "Nuovi collegamenti ferroviari cittadini"

di **MATTEO BORRELLI**

PERUGIA – Una serie di progetti per potenziare il trasporto ferroviario interno al Comune di Perugia. Operazioni che Palazzo dei Priori sta portando avanti in collaborazione con Trenitalia e che hanno come obiettivo quello di far diventare i vettori della Ferrovia centrale umbra una sorta di metropolitana di superficie. Con numerose fermate in punti strategici della città. Per questo i lavori per il ripristino della fermata Fcu davanti all'istituto "Capitini" – presentati ieri – sono stati l'occasione per fare il punto sul progetto di trasporto ferroviario dell'area sud del comune. Ad annunciare le mosse dell'Amministrazione è stato l'assessore alle Infrastrutture, Ilio Liberati, che ha verificato di persona il completamento delle opere di verifica degli impianti e di bonifica infrastrutturale e ambientale dell'area intorno alla "fermata Capitini".

Liberati ha auspicato che la fermata possa essere utilizzata a breve anche dai convogli di Trenitalia oltre quelli della Fcu, il tutto per servire i passeggeri dell'area del Trasimeno.

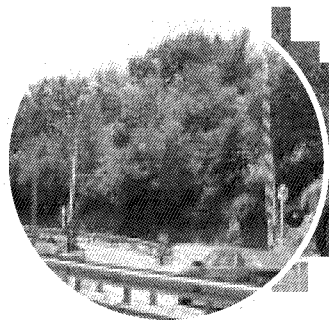
**Il piano.** Liberati ha spiegato che la stazione "Capitini" sulla Perugia-Terontola, è stata realizzata da Rfi (Rete ferroviaria italiana) e comprende anche le fermate "Ingegneria" e "Ospedale" funzionanti da tempo e l'allargamento del ponte ferroviario di via Cortonese.

"Si tratta di una tappa di un ben più ampio disegno strategico di trasporto ferroviario di tipo metropolitano, ed in particolare per lo sviluppo del trasporto pubblico nell'area urbana sud di Perugia", ha detto Liberati. Il piano del Comune consentirà collegamento di insediamenti e poli di attrazione di rilevanza urbana ed extraurbana - quali il Centro sportivo di Pian di Masiano, l'Università con le Facoltà d'Ingegneria e di Medicina, il Polo sanitario regionale S.Maria della Misericordia, insediamenti residenziali e scolastici di notevoli dimensioni (Istituto

Capitini) - con il territorio regionale ed extra-regionale, permettendo il collegamento ferroviario con le aree urbane nella valle del Tevere tra P.S. Giovanni e Sansepolcro e quelli sulla linea sud fino a Terni, "andando così a realizzare quella linea metropolitana regionale di trasporto pubblico tanto auspicata dalla programmazione regionale e comunale", ha detto Liberati. La stazione "Capitini", essendo dotata di doppi binari, permetterà l'incrocio dei convogli, consentendo nel tratto urbano frequenze molto elevate (dell'ordine dei 10 minuti) rendendo così possibile, in futuro, l'attivazione di una navetta urbana tra i principali poli di cui sopra, nonché il collegamento con la linea minimetrò a Fontivegge.

**I lavori futuri.** Comune, Regione e Rfi hanno inoltre in programma altri interventi infrastrutturali. L'adeguamento del piano del ferro e dei sistemi gestionali della stazione di Ponte San Giovanni, compresa la realizzazione di un sottopassaggio pedonale per migliorarne la funzionalità e la sicurezza in relazione all'utilizzo da parte di Trenitalia e di Fcu.

Il progetto ha un valore di 13 milioni di euro ed è in corso di elaborazione da parte di Rfi. Il Comune ha anche in programma la soppressione del passaggio a livello di Centova per il quale la Provincia di Perugia sta redigendo (entro questo anno) il progetto esecutivo già finanziato dalla Regione per oltre 3,5 milioni di euro.



77 L'assessore Ilio Liberati durante la visita alla stazione "Capitini". Nel tondo, il passaggio a livello di Centova che sarà soppresso

